

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 15 Aprile 2021, n. 10 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 21 Aprile 2021, n. 168 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";
- VISTO l'articolo 77 – comma 2 - quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge n. 133 del 06/08/2008, che, ferma restando, per la Regione Siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione Siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere ed è determinata dalla differenza della somma spettante a titolo di Fondo Sanitario Nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF;
- VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;
- VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- CONSIDERATO che, in corso d'anno lo Stato assicura il livello del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale attivando le anticipazioni di tesoreria a compensazione degli eventuali mancati gettiti fiscali attesi;
- VISTA la nota prot. n. 43430 del 22/3/2018 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che le anticipazioni di tesoreria di complessivi euro **2.620.634.381,25** erogate alla Regione Sicilia nel corso dell'esercizio 2017 sono state ripianate per euro **2.461.919.074,39** (e precisamente euro 41.536.393,63 per Irapp Privata – euro 19.290.106,61 per Irapp Pubblica – euro 2.401.092.574,15 con Quote di Fondo Sanitario Nazionale); pertanto, al netto delle regolarizzazioni operate a seguito delle suddette indicazioni ministeriali, le anticipazioni 2017 ancora da regolarizzare ammontano ad euro **158.715.306,86**;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 184/CSR del 26 Ottobre 2017 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2017 che attribuisce alla Regione Siciliana, per il finanziamento indistinto dei

livelli essenziali di assistenza la somma di euro 8.960.139.386,00, di cui euro 4.400.324.452,00 a carico della Regione (pari al 49,11%) ed è stato quantificato in euro **2.770.931.040,00** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva del saldo negativo di Mobilità sanitaria pari a euro 197.963.358,00;

CONSIDERATO che tra le fonti di finanziamento indistinto nella tabella B allegata alla suddetta Intesa sono riportate le stime dei gettiti dell'Addizionale Regionale all'IRPEF e dell'IRAP (per la componente destinata al Finanziamento del SSN pari al 90% della stima complessiva) stimate rispettivamente in euro **483.769.000,00** ed euro **1.177.030.000,00** per un ammontare complessivo di euro **1.660.799.000,00**;

VISTO il decreto n. 2421 del 23.11.2017 con il quale è stata accertata per l'esercizio finanziario 2017 nel capitolo 3415 – art. 1 “Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. “la somma di euro **2.770.931.040,00** per Fondo sanitario 2017 (Accertamento n. 27346/2017);

CONSIDERATO che la somma complessivamente riscossa nel capitolo 3415 a fronte dell'accertamento n. 27346/2017 per FSN 2017 è pari ad euro 2.727.942.309,51 (euro 2.599.055.932,15 per chiusura anticipazioni di tesoreria 2017, euro 3.700.951,36 per accredito 2018 Gioco d'azzardo patologico (quietanza erroneamente emessa sul capitolo 3415) ed euro 125.185.426,00 per accredito 2020), per cui il capitolo presenta un residuo attivo al 31/12/2020 di euro **42.988.730,49**;

CONSIDERATO che dalla suddetta nota prot. n. 43430 del 22/3/2017 - con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmette la situazione riepilogativa delle erogazioni effettuate nel corso dell'anno 2017, si evince:

- a) Anticipazioni di tesoreria ripianate nel mese di dicembre 2017 con quote di FSN per euro 2.401.092.574,15;
- b) Anticipazioni di tesoreria ripianate nel mese di gennaio 2018 per un ammontare complessivo di euro **60.826.500,24** con quote di **IRAP – Sanità** (€ 41.536.393,63 dal c/c IRAP Privata + € 19.290.16,61 dal c/c IRAP Pubblica);
- c) Trasferimenti a titolo di IRAP Extra-sanitaria 2017 per euro 120.000.000,00;

CONSIDERATO che, con diversi decreti del competente servizio del dipartimento delle Finanze è stata accertata – per l'esercizio finanziario 2017 : a) nel capitolo 1608 “IRAP “la complessiva somma di euro 1.177.662.436,36 di cui euro 1.177.030.000,00 quale 90% stima gettito destinato al finanziamento della Sanità, euro 561.646,88 quali oneri di gestione ed euro 70.789,48 quali rimesse dirette; b) nel capitolo 1609 “Addizionale Regionale all'IRPEF “la complessiva somma di euro 518.851.805,59 (euro 47,94 in conto residui) composta per euro 518.830.658,15 per gettito ed euro 21.195,38 per rimesse dirette (euro 21.054,17 in c/competenza ed euro 47,94 in conto residui);

CONSIDERATO che, il gettito complessivamente riscosso nel capitolo 1608 a fronte della somma accertata per l'esercizio finanziario 2017, quale 90% stima gettito destinato al finanziamento della Sanità, ammonta ad euro 1.017.124.789,84 (euro 213.822.128,95 per IRAP privata, euro 742.476.160,65 per IRAP pubblica, euro 60.826.500,24 per chiusura anticipazione di tesoreria 2017), per cui il capitolo presenta un residuo attivo di euro **159.905.210,16** (differenza euro 1.177.030.000 – euro 1.017.124.789,84);

CONSIDERATO che, il gettito complessivamente riscosso – in conto competenza - nel capitolo 1609 a fronte della somma accertata per l'esercizio finanziario 2017, ammonta ad euro 518.851.805,59 di cui euro 518.830.658,15 per gettito ed euro 21.147,44 per rimesse dirette e quindi con un maggiore accertamento rispetto al gettito stimato di euro **35.082.805,59** (518.851.805,59-483.769.000,00);

CONSIDERATO che, come disposto dall'art 77 – quater del DL 112/2008 : “*Al fine di assicurare un'ordinata gestione degli effetti derivanti dalle disposizioni di cui al comma 2 del presente articolo, in funzione dell'applicazione delle disposizioni di cui all' articolo 13, comma 3, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, e successive modificazioni, all' articolo 1, comma 321, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e all' articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, le regioni possono accantonare le somme relative all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF accertate in eccesso rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti a titolo di finanziamento del fabbisogno sanitario dell'anno di riferimento, quale risulta dall'Intesa espressa, ai sensi delle norme vigenti, dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e rispetto agli importi delle medesime imposte derivanti dall'attivazione della leva fiscale regionale per il medesimo anno. A tal fine, con riferimento alle manovre fiscali regionali sull'IRAP e sull'addizionale regionale all'IRPEF, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze quantifica annualmente i gettiti relativi all'ultimo anno consuntivabile indicando contestualmente una stima dei gettiti relativi a ciascuno degli anni compresi nel quadriennio successivo all'anno di consuntivazione e ne dà comunicazione alle regioni.*”

CONSIDERATO che nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2018 - Parte Vincolata – Altri Accantonamenti e Vincoli è stata vincolata, tra l'altro, la suddetta somma di euro 35.082.805,59 di cui euro 35.061.658,15 per maggiore gettito riscosso rispetto l'importo stimato nell'Intesa di riparto del FSN per l'anno 2017, impegnata nel capitolo 215760 “Rimborso allo stato per maggiori gettiti IRAP e addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti e/o spettanti”, con DDS n. 3186 del 24/12/2019 (Impegno n. 5/2019);

CONSIDERATO che la tabella E della predetta intesa Rep. atti N. 184/CSR del 26 Ottobre 2017 riporta il riepilogo delle erogazioni di cassa in favore delle Regioni e che detto riepilogo tiene conto, come previsto dall'art. 5, comma 4, del decreto del Ministro della Salute del 9/10/2015, anche dei saldi calcolati in sede di determinazione dei conguagli per gli anni 2015 e 2016, delle risorse del Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi istituito ai sensi dell'art. 1, comma 593, legge 23.12.2014 n. 190, che per la Regione Sicilia è pari complessivamente ad euro 65.088,77(20.744,51+44.344,26;

CONSIDERATO che la somma accertata per farmaci innovativi – quota Stato, nel capitolo 3365 “Assegnazione quote a destinazione vincolata per il rimborso alle regioni per l'acquisto dei farmaci innovativi” con DDS n. 224 del 12/2/2016 (accertamento n. 109) è comprensiva della suddetta somma di euro 20.744,51 (conguaglio 2015) e che la somma accertata con DDS n. 2456 del 12/12/2016 (accertamento n. 87) è comprensiva della suddetta somma di euro 44.344,26 (conguaglio 2016), e che, pertanto, la complessiva somma di euro **65.088,77** risulta tra i residui attivi al 31/12/2020;

CONSIDERATO che con DDS n. 274 del 6/4/2020 (Accertamento n. 8/2020) è stata accertata la somma di euro **3.700.951,36** nel capitolo 7729 “Trasferimenti correnti da ministero per quota fondo G.A.P: gioco d'azzardo patologico” quale quota di fondo assegnata alla Regione Sicilia per gioco d'azzardo patologico per l'anno 2017;

VISTA la nota protocollo n. 35366 del 24/2/2021 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica i trasferimenti relativi al finanziamento sanitario corrente indistinto della Regione Siciliana competenza 2017 e 2018 dal quale si evince la

copertura parziale delle anticipazioni di tesoreria erogate alla Regione nel corso dell'anno 2017 per complessivi euro 46.754.771 (euro 7.766.475+euro 38.988.296);

CONSIDERATO che dalla tabella allegata alla stessa nota si evince: l'erogazione di euro 125.185.426 a titolo di finanziamento sanitario corrente indistinto per l'anno 2017:(euro 138.068.442 credito Regione per FSN, integrato dell'importo IRAP extrasanitario di euro 1.274.624 e decurtato del maggior importo di manovre fiscali regionali erogato in acconto rispetto all'importo consuntivato di euro 14.157.640; l'importo individuato a titolo di fondo di garanzia per l'anno 2017 è pari ad euro 111.960.536):

FABBISOGNO COMPLESSIVO RESIDUO DA SODDISFARE				FONTI DI FINANZIAMENTO DISPONIBILI E RECUPERI DA EFFETTUARE				TOTALE DA EROGARE ALLA REGIONE
FINANZIAMENTO SSN	IRAP EXTRASANITARIA	COPERTURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	TOTALE FABBISOGNO RESIDUO	FSN	FONDO DI GARANZIA	RECUPERO MANOVRE FISCALI PER MAGGIORE GETTITO EROGATO IN BASE A STIMA RISPETTO EFFETTIVO	TOTALE FONTI RESIDUE	
CREDITO REGIONE	CREDITO REGIONE	CREDITO REGIONE		FORNTE	FORNTE	DEBITO REGIONE		
138.068.442	1.274.624	158.715.307	298.058.373	171.940.197	111.960.536	14.157.640	298.058.373	125.185.426
(1)	(2)	(3)	A=(1+2+3)	(5)	(6)	(7)	B=(5+6+7)	(1)+(2)-(7)

CONSIDERATO che, la somma di euro 138.068.442, credito regione per finanziamento SSN è dato dal credito residuo di cassa (3% quota di finanziamento condizionata alla verifica positiva degli adempimenti regionali ai sensi dell'art. 2, c. 68, lett. c. Legge 191/2009 pari ad euro 138.003.353,23) + il residuo di cassa per farmaci innovativi di euro 65.088,77;

CONSIDERATO che, come disposto dall'art. 39, del decreto legislativo 446/1997:

“Il CIPE su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, delibera annualmente l'assegnazione in favore delle regioni, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 50 e della quota del gettito dell'imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'articolo 38, comma 1, stimati per ciascuna regione. Il CIPE con le predette modalità provvede entro il mese di febbraio dell'anno successivo all'assegnazione definitiva in favore delle regioni delle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, ad esse effettivamente spettanti. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è autorizzato a procedere alle risultanze compensazioni a valere sulle quote del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, erogate per il medesimo anno.”

“Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è autorizzato a concedere alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano anticipazioni mensili da accreditare ai conti correnti di cui all'articolo 40, comma 1, in essere presso la tesoreria centrale dello Stato, nei limiti di un dodicesimo dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale e della quota di imposta di cui al comma 1, alle stesse attribuiti nonché delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente deliberate dal CIPE, in favore delle medesime regioni, in ciascun anno; nelle more della deliberazione del CIPE le predette anticipazioni mensili sono commisurate all'importo complessivo presunto dei gettiti dell'addizionale e della quota d'imposta predetti, ovvero limitatamente all'anno 1998 all'importo complessivo presunto dei contributi sanitari e delle quote del Fondo sanitario nazionale relativi all'anno precedente.”

“Alla copertura dell'eventuale differenza tra l'ammontare dei gettiti di cui al comma 1 previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalle regioni si provvede mediante specifica integrazione del Fondo sanitario nazionale quantificata dalla legge finanziaria.”;

CONSIDERATO che, la somma accertata per IRAP extra-sanitaria per l'esercizio finanziario 2017 con DDS nn. 1002/2017 e 190/2018 è pari ad euro 120.000.000,00 e che la somma ancora a credito è pari ad euro 1.274.624,00 così come si evince dalla suddetta comunicazione ministeriale prot. n. 35366 del 24/02/2021;

CONSIDERATO che l'importo da restituire allo Stato per manovra erogata in eccesso relativamente all'anno 2017 è pari ad euro 14.157.640,00 e che la relativa erogazione contabile sarà disposta con successivo provvedimento;

CONSIDERATO che nella suddetta nota prot. n. 35366 del 24/2/2021 è stata comunicata la copertura di anticipazioni di tesoreria anno 2017 per complessivi euro 46.754.771,00 (euro 7.766.475,00 + euro 38.988.296,00) con quote di FSN e per euro 111.960.535,86 con il Fondo di garanzia;

RITENUTO, di regolarizzare le residue anticipazioni di tesoreria erogate dallo Stato per FSN 2017 di euro **158.715.306,86** secondo le indicazioni ministeriali contenute nella suddetta nota prot. n. 35366 del 24/2/2021, nonché di utilizzare ai fini dell'applicazione dell'art. 77 -quater - commi 2 e 3 - del DL 112/2008 l'impegno n. 5/2019 sul capitolo 215760 in quota parte e fino a concorrenza della differenza tra le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e la relativa stima per l'esercizio finanziario 2017 nell'Intesa CSR di riparto del FSN rep n. 184/CSR del 26 Ottobre 2017 per complessivi euro **35.061.658,15** , come da riepilogo (**Allegato 1**) parte integrante del presente decreto;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di liquidare la somma di euro **158.715.306,86** a chiusura dell'anticipazione di tesoreria erogata nel 2017 e di provvedere al pagamento con emissione di mandati diretti speciali da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n.2750 del 19/12/2017 – Impegno n. 12/2017) dell'importo complessivo di euro **158.715.306,86** con commutazione di quietanza in entrata:

- 1) nel capitolo 3415- articoli 1 - Capo 11 *“Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti.* “per euro **42.988.730,49** per quota di FSN 2017;
- 2) nel capitolo 7729 *“Trasferimenti correnti da ministero per quota fondo G.A.P: gioco d'azzardo patologico”* per euro **3.700.951,36** quale quota di fondo assegnata alla Regione Sicilia per gioco d'azzardo patologico per l'anno 2017, accreditata nell'esercizio finanziario 2018 la cui relativa quietanza è stata erroneamente emessa sul capitolo 3415);

- 3) nel capitolo 3365 “Assegnazione quote a destinazione vincolata per il rimborso alle regioni per l’acquisto dei farmaci innovativi” per euro **65.088,77** relativamente ai saldi calcolati in sede di determinazione dei conguagli per gli anni 2015 e 2016, delle risorse del Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l’acquisto dei medicinali innovativi istituito ai sensi dell’art. 1, comma 593, legge 23.12.2014 n. 190;
- 4) nel capitolo 7003 *Imposta regionale sulle attività produttive –IRAP non Sanità*” per euro **1.274.624,00** (quota parte del Fondo di garanzia);
- 5) nel capitolo 1608 “IRAP” per euro **110.685.912,24** per quota parte del Fondo di Garanzia ad integrazione dei gettiti effettivamente riscossi rispetto ai gettiti stimati in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale al netto dell’importo di euro 14.157.640 trattenuto per recuperi relativi a manovre fiscali regionali da effettuarsi per maggiore erogato in base a stima rispetto a manovre effettive;

RITENUTO, altresì, di liquidare la somma di euro **35.061.658,15** - quota parte dell’impegno n. 5/2019 sul capitolo 215760 fino a concorrenza della differenza tra le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all’IRPEF e la relativa stima per l’esercizio finanziario 2017 nell’Intesa CSR di riparto del FSN rep n. 184/CSR del 26 Ottobre 2017 e di provvedere al pagamento con emissione di mandato diretto speciale da estinguersi, a norma dell’art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215760 c/residui (Decreto di impegno n.3186 del 24/12/2019 – Impegno n. 5/2019) dell’importo complessivo di euro **35.061.658,15** con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 1608 “IRAP”:

D E C R E T A

Art. 1- E’ liquidata per l’esercizio finanziario 2021 la somma di euro **158.715.306,86** a chiusura dell’anticipazione di tesoreria erogata nel 2017 come in premessa specificato e riepilogato nell’**Allegato 1**, parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Al pagamento si provvede mediante emissione di mandati diretti speciali da estinguersi, a norma dell’art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215217 c/residui (Decreto di impegno n.2750 del 19/12/2017 – Impegno n. 12/2017) dell’importo complessivo di euro 158.715.306,86 con commutazione di quietanza in entrata:

- 1) nel capitolo 3415- articoli 1 - Capo 11 “Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti. “per euro **42.988.730,49** per quota di FSN 2017;
- 2) nel capitolo 7729 “Trasferimenti correnti da ministero per quota fondo G.A.P: gioco d’azzardo patologico” per euro **3.700.951,36** quale quota di fondo assegnata alla Regione Sicilia per gioco d’azzardo patologico per l’anno 2017, accreditata nell’esercizio finanziario 2018 la cui relativa quietanza è stata erroneamente emessa sul capitolo 3415);
- 3) nel capitolo 3365 “Assegnazione quote a destinazione vincolata per il rimborso alle regioni per l’acquisto dei farmaci innovativi” per euro **65.088,77** relativamente ai saldi calcolati in sede di determinazione dei conguagli per gli anni 2015 e 2016, delle risorse del Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l’acquisto dei medicinali innovativi istituito ai sensi dell’art. 1, comma 593, legge 23.12.2014 n. 190;
- 4) nel capitolo 7003 *Imposta regionale sulle attività produttive –IRAP non Sanità*” per euro **1.274.624,00** (quota parte del Fondo di garanzia);
- 5) nel capitolo 1608 “IRAP” per euro **110.685.912,24** per quota parte del Fondo di Garanzia ad integrazione dei gettiti effettivamente riscossi rispetto ai gettiti stimati in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale al netto dell’importo di euro 14.157.640 trattenuto per recuperi relativi a manovre fiscali regionali da effettuarsi per maggiore erogato in base a stima rispetto a manovre effettive;

Art.3- E’ liquidata per l’esercizio finanziario 2021 la somma di euro **35.061.658,15** quota parte dell’impegno n. 5/2019 sul capitolo 215760 fino a concorrenza della differenza tra le somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all’IRPEF e la relativa stima per l’esercizio finanziario 2017 nell’Intesa CSR di riparto del FSN rep n. 184/CSR del 26 Ottobre 2017.

Art.4 - Al pagamento si provvede mediante emissione di mandati diretti speciali da estinguersi, a norma dell’art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827,, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo 215760 c/residui (Decreto di impegno n.3186 del 24/12/2019 – Impegno n. 5/2019) dell’importo complessivo di euro 35.061.658,15 con commutazione di quietanza in entrata nel capitolo 1608 “IRAP”:

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, 18/05/2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio) F.to

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M.F. Milazzo) f.to

ALLEGATO 1						
ESERCIZIO 2017						
	CAPITOLO		IMPORTO	NOTE	REGOLAZIONI CONTABILI	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA EROGATE ALLA REGIONE SICILIA ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	4219-215217		2.620.634.381,25		MV CAP. 3415	42.988.730,49
anticipazioni ripianate con quote di fondo sanitario	3415		-2.401.092.574,15		MV CAP. 7729	3.700.951,36
anticipazioni ripianate con quote di Irap sanità	1608		-60.826.500,24		MV CAP. 3365	65.088,77
					MV CAP. 7003	1.274.624,00
					MV CAP. 1608	110.685.912,14
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DA REGOLARIZZARE			158.715.306,86	Residuo passivo attuale capitolo 215217 - Impegno n. 12/2017 - dds n. 2750 del 19/12/2017		158.715.306,76
FONDO SANIRARIO 2017 - INTESA CSR/REP 184/2017						
- Accertamento n. 27346/20017 - Quota premiale 3%	3415		138.003.353,23			
RESIDUO CAPITOLO farmaci innovativi conguaglio 2015	3365		20.744,51			
RESIDUO CAPITOLO farmaci innovativi conguaglio 2016	3365		44.344,26			
Quota premiale 3% + Cassa conguagli 2015 e 2016 farmaci innovativi			138.068.442,00	nota mef 35366 del 24/2/21		
Accertamento FSN 2017	3415		2.770.931.040,00	Acc. n. 27346 - DDS n. 2421 del 23/11/2017		
anticipazioni ripianate con quote di fondo sanitario			-2.401.092.574,15			
Saldo di mobilità sanitaria			-197.963.358,00			
RESIDUO FSN 31/12/2017 - CAPITOLO 3415			171.875.107,85			
RESIDUO CAPITOLO farmaci innovativi conguagli	3365		65.088,77	RESIDUO DA REGOLARIZZARE CAP 3365		
			171.940.196,62	(FSN Disponibilità residua - nota mef 35366 del 24/2/21)		
RESIDUO FSN 31/12/2017 - CAPITOLO 3415			171.875.107,85			
ACCREDITO 2018 - (Quietanza gap 2017 imputata erroneamente a FSN indistinto)			-3.700.951,36			
ACCREDITO 2020			-125.185.426,00			
			42.988.730,49	RESIDUO DA REGOLARIZZARE CAP 3415		
IRAP EXTRASANITARIA 2017						
ACCERTAMENTO 2017	7003		120.000.000,00	DDS n. 1002/2017 - 190/2018		
Differenza da accertare (nota mef 35366 del 24/2/21)	7003	A	1.274.624,00	DA REGOLARIZZARE CAP 7003 - SOMMA DA ACCERTARE		
			121.274.624,00			
MANOVRE FISCALI 2017						
Gettito erogato (Nota MEF 31580/2018)			255.205.850,00			
Gettito effettivo (consuntivo 2016-2017)	1615-1616		241.048.211,00	Differenza tra gettito spettante e gettito erogato - Da restituire con successivo provvedimento		
Comunicazione MEF 35366 del 24/2/21		B	-14.157.639,00			
RESIDUI PER MANOVRE FISCALI 2017						
ACCERTAMENTO			62.350.000,00			
RISCOSSIONE			55.331.625,00			
RESIDUO ATTIVO	1615		7.018.375,00	Residuo attivo eliminato RS 79 del 12/2/21 (art.20, c. 2/ter Dlgs 118/2011)		
ACCERTAMENTO			195.774.000,00			
RISCOSSIONE			195.162.001,00			
RESIDUO ATTIVO	1616		611.999,00	Residuo attivo eliminato RS 79 del 12/2/21 (art.20, c. 2/ter Dlgs 118/2011)		
RESIDUI GETTITO IRAP E ADDIZ. IRPEF 2017						
ACCERTAMENTO IRAP Intesa CSR 184/2017			1.177.030.000,00			
RISCOSSIONE			1.017.124.789,84			
RESIDUO ATTIVO	1608	C	159.905.210,16	RESIDUO DA REGOLARIZZARE CAP 1608		
ACCERTAMENTO Add. IRPEF Intesa CSR 184/2017			483.769.000,00			
Gettito riscosso			518.830.658,15	Maggiore accertamento Addiz. IRPEF rispetto Intesa		
Rimesse dirette riscosse						
MAGGIORE ACCERTAMENTO RISPETTO INTESA 2017	1609	D	-35.061.658,15	Accantonamento Avanzo - Impegno capitolo 215760 n- 5/2019	MV CAP. 1608	35.061.658,16
FONDO DI GARANZIA 2017						
(A+B+C+D)			111.960.537,01			
Comunicazione MEF 35366 del 24/2/21			111.960.536,00			